

Caro mio figlio!

Quanto mi piace suscitarti e lusinghiera e' eleggere mia
 unanimemente l'opera del detto consiglio dei Notari, e a Badana
 riguarda ad un progetto utile e bello quale mi farei cofanevole
 colla tua. Nel 18 Ginoja dovevate ad 28, altrettanto fine
 l'abbigliamento di corallo, e di avere al V° gentile risate,
 attese per non risatta di tutti i progetti per quali finora
 ho potuto anck'io fare mara in patria e quella naturale mi
 fu il progetto che non farebbe tacervi alcune difficoltà che mi
 pare di dovervi nel comunicato progetto stesso e sanzionato
 già da persona che tanto studio e uno per distinguere dalton
 de ogni mio dubbio sulla buona riuscita.

Io poi per me, notando l'oggetto stesso, vedendo cosa
 si vede corrispondere l'aspetto ai miei progetti, sono di certo
 non sombrero a far da una parte le cose ben dette, come di certo
 è il progetto suddetto, trovarlo in me un certo partito, e l'altro
 dall' altra parte che l'ardente mio desiderio nel quale già si
 sprecchia la felice riuscita, sopra fare velo al mio giudizio ed
 in questo libro mi trovo anzi nel V° progetto del Ginoja Notari
 del quale che mi pare bellissimo nello stesso modo, come di
 dire quasi uno delle più belle letterarie sculture che a metà via
 fra l'ossessione, per poca reale antichità, si guarda per una rete
 netta bella ma inalterabile per me di ogni cosa, mi si affaccia
 pure alcuni dubbi, quei che spaziano dalli bellissimi V° progetto,
 che lo daranno per mio tabacico.

Dubbi affidare i miei dubbi alla penna o no? E tutti
 buoni se il si è il so finalmente viene l'amicizia che non
 parte, e la mia incertezza in un progetto di repubb. Ecco dunque!
 In generale parlando, pare che non dovrebbe bastare il termine
 di qualche mese per combinare il modo più proficuo per la
 consegna di un giornale scientifico di se fatto e stampato come
 vuole il progetto (S. 2) e che in ogni modo (prima che formo gli
 gli appoinati) si ricopra di tutto preparato i materiali
 almeno per alimentare il giornale nel 1° anno di sua vita onde
 il parto non avvenga o rovini nella fase.

Bella e lodevolissimo cosa farebbe di certo la pubblicazione
 di un giornale che fosse un specchio esatto dei procepi della
 flora naturale non solo del nostro bel paese, che abitano
 ma anche di tutte le parti del mondo sulle quali estendi
 a sommo lo scettro della scienza naturale e fauna e teco nfi
 dal secolo. Per sostenere validamente un tale giornale
 che riuscirebbe ad universale vantaggio e aggradimento farebbe
 altro modo favorevole le adunage annuali di scienziati ma non
 vorrebbe un piano più generale in modo da redigersi che il giornale
 diviso in tre parti secondo: 1.° Regni naturali queste si co-
 stituirebbero all' istesso tempo come del ramo innestato sullo
 stesso tronco, nutriti dagli stessi rami.

ma necessano per ora a parte tutta la mia deferenza e tutte
rincansi sul progetto comunicatomi dal Gio. Bot. ital.
ov' espresso con sincerità e senza riserva tutte le considerazioni
che mi si sono affacciate leggendolo, attenta mente, per proprio, però
che non potrei neppure subito alcuna allo stesso progetto, che
per lo rispetto è di sollecitare proprio, se per me, voi potete fidarsi
del buon esito di pregio di contemplare, ciò che farei per
darsi come ferivoli miei particolari, che non vi debbono
portare il menomo guajo, anzi ed in tal caso considerate
pure il progetto come da me firmato in ottima forma.

Brevemente dirò che da mia sincerità ~~non~~ potrei disturbar
nella parte speciale del progetto con più fiducia ne
farò ora una breve rivista di alcuni di.

§ 1. Manca, però, qualche cosa che se si dice "il giornale di Pisa"
dal 10 giugno dell'anno 1844, già fin dove si vorranno avere
raccolti sufficienti materiali, per molti e molti mesi e
di certo un po' di tempo delle varie parti che passeranno
nel § 2. — E se non si può averli al momento, per mancanza
del sufficientemente numero degli associati, faranno i sottoscritti
comparsi e responsabili per pubblica e propria spesa?
Ma più d'altro io per questo economico, perché volentieri
concederei il mio obolo onde riesca il progetto, ma
parvi però in ogni modo, se non vi mette a giunta la
clausola che espone "nel caso che trovassi un numero
sufficiente d'associati" quella che si facesse associati
fino al termine prefisso, siano pure pochi, si hanno il diritto
di chiedere la pubblicazione che vien garantita da una
commissura si necessaria e valvole.

§ 2. Ora a me troppo dettagliato il propositivo contenuto
del giornale forse converrebbe meglio l'attenersi a due sole
grandi divisioni, quale farebbero la parte italiana e la
straniera fatto le quali parte farebbero poi naturalmente
la suddivisioni parziali suggerite ancora dalla qualità stessa
degli articoli che si trovano, sono presenti per un dato fascicolo.
E se questo giornale deve fare evolvere tutte le forze
che annualmente si riversano nel pelago della lingua
botanica dal Nord e Sud gioverebbe se rendere questo giornale
italico più eccitante ai suoi dotti, nelle lingue d'incivili
citate e con un breve rivedimento dei programmi delle Botanica
cominciando da Malloch e Leprieux cioè dal 1500, e proseguendo
da fascicolo in fascicolo, fino alla metà del 1700, e cominciando poi
da standesi, forse più nei programmi da Decerni a Decerni
e poi da questo in questo fino che si arrivasse all'anno corrente.
La quale ricapitolazione lucrosa fatta da meno e sperta
formerebbe un interessante introduzione e l'originalità di tale
abozzo dipenderà affatto dal modo di trattarlo; onde potrà essere

Di grande allettamento anche per un giuramento Botanici.

S. 4. La nota volentieri ed attività del S. Parlatore, se apertamente
la dotto e faticosa compilazione del giornale fatto di certo
garanzia per la buona riuscita "Nihil desperandum Teneo duce"
ma perché inciparlo con una esemplare? E questa l'opinione
perché residente in Toscana, non detta già il soggetto di voler
creare una società realmente toscana, italiana o se incidenti??
Se la commissione dovesse ripetersi in diverse parti, che ciò
è nel comò di vedersi tra i componenti la medesima, e meglio co-
binare ed ingegnere il giornale, ma da che la si mette residente
in Toscana e quindi si suppone la nascita di corrispondenza per
lettere, tanto varrebbe che crepa dei membri anche in altre
città Italiane, e ciò leverebbe via ogni soggetto di Toscana mo-
stante, ma che ciò fatto l'ha oggi non gradito ed è di forza.

S. 7. Mantieni questo il volentieri cop. "Quando si possono avvertire
avute un progetto già stabilito e si vorrebbero a dirittura
il soggetto d'associazione o d'arricchire il giornale secondo
per un conveniente all'ora."

S. 10. Desidero questo il colla breve aggiunta, e verso data fissa
che nulla tolga alla grandezza della materia scientifica propria
in ogni fase: agli associati.

Rispondo al S. 9. dico solo che io non dubito che avrete pensato
al modo di far fronte almeno per primo anno alle indispensabili
spese d'acquisto di giornali esteri di quale eccellenza come
il ^{nel} ~~in~~ ^{copulativo} ~~copulativo~~ e per cui in Firenze si è difetto.
rispondo a tutte le opere della grande si permette il
fatto che...

Ma vi ha già riflettuto con tanta e tante mie
opere, che ritengo molto attento a mi fidò nella
V. amicizia e perpicacia che non avrete a male la mia
sicurezza, e se le mie riflessioni sono legittime ed inconclu-
denti, mi le perdonate per la fretta, al quale tendono cioè
di volere fortificare le radici di una pianta la di cui futura
prosperità non quasi garantita da una frequente compagnia
di Botanici della ^{propria} ~~propria~~ ^{benefici} ~~benefici~~.

Se fortifica poi il progettato giornale piacerebbero di vedere
come appendice alle due parti sovraindicate scientifiche,
una terza la quale versasse intorno alla pratica dilatte-
vole dell'orticoltura o alla parte utile dell'agricoltura
e del buon governo dei boschi, almeno per quanto è più in
relazione colla scienza botanica e ciò per allettare un
maggior numero di persone ad associarsi e frangere qualche
congrua di vantaggi applicazioni, perché se frans
delucidate nella parte Botanica scientifica, e vorranno
pochi associati nell'Italia, perché si contentano i Botanici sulle
dita, e talora l'intende quelle dei piedi —

Voi vedete, se avete ^{mai} avuto la pazienza d'arrivare nel leggere fin qui, che quella N.° adesione completa della quale mi avete minacciata, se non riparo prima che terro il mio cuore, mi ha messo in Olegno il cerebro e la mano, e non si ho risparmiato anzi tenuto con questo lunghissimo rapporto in tempo debito, alla quale aggiungo per gli ^{ultimi} ^{anni} ^{che} ^{mi} ^{resta} ^{di} ^{vivere} per lo concedere di una foglia di Cartella al N.° progetto.

Ruminando nella mente il detto nella Vingentidiana che gli stranieri ci rimproverano la mancanza di un giornale parvi più giusto ^{che} ^{comprovo} ^{che} ^{l'Italia} che abbona in ogni cantone di accademie letterarie non ricorre nel suo fine neppure Società di fisica naturale, mentre tante e tante e so mille i suoi rami fioriscono nell'estero.

Eppure Ferdinando della sera di progetti direi che una Società di Botanica, che si elegge per residenza Firenze e, prendendo con altra dal gran Suedese dal 1.° Dicembre e si offre della scienza il nome di Calpurniana offirebbe tutti i mezzi per l'edizione di comuni ed anni se volete di un giornale. (Sarebbe un giornale come fu progettato nel foglio che mi mandaste prima myra affidato ad una o poche persone, che poi s'indovino per la parte economica col libbrajo e stampatore) - Ma se si vendesse quel progetto della Società nel congresso di Cecina provi. La richiesta è avuta approvata Corvati del Granduca di Toscana, che fuo per se stesso non opporrebbe di accogliere se fosse stati in tale speciale scientifica Società, ed allora forse non sarebbe difficile di stabilire altri di Mineralogia e Geologia al congresso di Milano, e di cui il Governo Corsico non dubbia accoglierebbe la residenza nello Stato Corso Vento e poi altro per la geologia nel Diamante o vice versa (poiché nello Stato scandinavo o napol. non abbondano prop facilmente) le quali Società poi pubblicherebbero ciascuna il loro giornale rispettivo che pubblicato per accordo comune in un medesimo formato e con uguaglianza di tipi verrebbe a formare un giornale completo e ricco di fisica e naturale.

Tanta oh che bei foggi! E pure questo secondo non farebbe profarsi da coltivare e forse d'aver in mira più di questo momento col progetto del N.° giornale, e quando riuscirei parvi che sarebbe una bello ed onorevole monumento che si fosse eretti i Naturalisti italiani come fonti ducature dei loro congressi. Proprietario non potrebbe distinta proprio che costa Chiedo questo con un canone, ed un costato abbonamento per nelle del aff. N.° anno G.°